

Siracusa. Dramma antico, convegno internazionale a palazzo Vermexio

Filologi e storici del teatro a confronto. L'occasione sarà il convegno internazionale di studi organizzato per domani e giovedì a palazzo Vermexio dalla Fondazione Inda sul tema "Il dramma antico sulla scena contemporanea". "E' dedicato al tema più universale fra quanti rientrano nel ruolo istituzionale dell'Inda- spiega il direttore della rivista "Dionisio!, Guido Paduano- alla scommessa cioè sulla vitalità del teatro antico sulla scena contemporanea, quella di cui le rappresentazioni di Siracusa ci forniscono la più commovente prova empirica" . La prima sessione di lavori inizierà alle 9,30. Si aprirà con i saluti del presidente della fondazione, Giancarlo Garozzo, a cui seguirà l'intervento del sovrintendente dell'Istituto nazionale del dramma antico, Gioacchino Lanza Tomasi. A moderare i lavori saranno Paolo Giansiracusa e Arnaldo Colasanti, entrambi componenti del Cda della fondazione. Tre i relatori di domani: Edith Hall del King's College London, Franco Perrelli dell'università di Torino, Monique Veaute, presidente della Fondazione Romaeuropa e Margherita Rubino dell'università di Genova, Roberto Alonge dell'università di Torino, Reinhold Jaretsky, scrittore, produttore e regista, Oliviero Ponte di Pino, saggista e critico teatrale. Si ricomincia l'indomani, sempre alle 9,30 nel salone Borsellino di palazzo Vermexio. In questo caso, previsto l'intervento di Patrick Boyde dell'università di Cambridge sul tema "La parabola del mammut risuscitato". Seguirà un confronto a cui parteciperanno Filippo Amoroso, Antonio Calenda, Giuseppe Dipasquale, Giulio Guidorizzi, Paolo Magelli, Moni Ovadia, Walter Pagliaro, Giusto Picone, Antonio Presti, Giancarlo Sammartano e Federico Tiezzi.

Siracusa. Comune, elezione dei Revisori dei conti: l'opposizione ricorre al Tar

“Illegittima la composizione del nuovo collegio dei Revisori dei Conti”. L’opposizione al consiglio comunale grida allo scandalo e, come rilevato ieri in aula consiliare, preannuncia l’intenzione di ricorrere al Tar, il tribunale di giustizia amministrativa affinché nomini un ispettore della Regione che chiarisca la vicenda. Fabio Alota, Salvo Castagnino e Cetty Vinci si dicono determinati, così come il deputato regionale, Vincenzo Vinciullo e l’ex presidente del consiglio provinciale, Michele Mangiafico. Vinciullo ha preparato un’interrogazione da sottoporre all’Ars, con cui chiede la verifica del rispetto, da parte del consiglio comunale, del regolamento , convinto che, al contrario, sia stato violato. “Il regolamento- ricordano gli esponenti di minoranza- prevede che uno dei tre componenti sia espressione dell’opposizione. Quando un analogo caso si verificò, nel 2011, alla Provincia, il Tar stabilì la ripetizione delle elezioni”.

Siracusa. Via Monte Renna, al via i lavori di

riqualificazione

Dovrebbero essere consegnati entro l'inizio della prossima settimana i lavori di riqualificazione di via Monte Renna. A darne notizia è il consigliere comunale Alfredo Foti, del Pd, che da tempo segue la vicenda. Gli ultimi dettagli, secondo quanto comunica l'esponente del Partito Democratico, sarebbero "in fase di definizione con l'impresa aggiudicataria". Motivo di soddisfazione per il consigliere di maggioranza. "Un'altro tassello-osserva Foti- si aggiunge a quelli già in essere nel settore Lavori pubblici del Comune".

Siracusa. Due navi da crociera al porto, il veliero Sea Cloud e Tere Moana

Piccoline ma di lusso. Sono arrivate questa mattina, in città, due navi da crociera. Si tratta del veliero Sea Cloud e della nave Tere Moana, attraccate nella banchina antistante la Capitaneria di porto. La prima è giunta in città alle 8 e la seconda intorno alle 10. Ed entrambe, per un totale di circa 500 turisti a bordo, si fermeranno fino a stasera alle 23. Una tappa mordi e fuggi, insomma, ma che darà ai facoltosi ospiti delle due imbarcazioni la possibilità di ammirare le bellezze del territorio. Continua insomma a navigare in buone acque il turismo nautico in città. Perché se tante sono le navi da crociera già arrivate o che ancora faranno tappa in città, altrettanti sono gli yacht. Buone, infatti, a detta dell'agente marittimo Alfredo Boccadifuoco, le prenotazioni di yacht di lusso che hanno scelto Siracusa per la prossima

estate. Anche se l'agente marittimo è preoccupato per la prossima chiusura della banchina del molto Sant'Antonio per i lavori in corso.

Siracusa. Patrimonio culturale: conversazione con lo storico dell'arte Montanari

La valorizzazione e la promozione del patrimonio culturale italiano al centro di un incontro organizzato dall'associazione "CittàinComune" e dal museo archeologico regionale "Paolo Orsi", per offrire al territorio uno spunto di riflessione attraverso l'intervento di Tomaso Montanari. Il tema è "Idee e buone pratiche sul patrimonio culturale bene comune". Se ne discuterà a partire dalle 17,30 presso l'auditorium del museo. Ci saranno, tra gli altri, la soprintendente ai Beni culturali, Beatrice Basile e i rappresentanti delle associazioni "CittàinComune", Alessio Lo Giudice e "Democratici per la città", Mariarita Sgarlata, con il coordinamento di Salvatore Chilardi. Montanari è docente associato di Storia dell'Arte Moderna all'Università Federico II di Napoli e collabora con diversi quotidiani nazionali.

Siracusa. Operazione Euripide, arrestate altre 2 persone

Salgono a 25 i soggetti arrestati, 9 in carcere e i rimanenti agli arresti domiciliari, e a 32 le misure cautelari eseguite nell'ambito dell'operazione Euripide. Nella tarda serata di ieri, infatti, il Nucleo Investigativo del Comando provinciale di Siracusa, con la collaborazione dei Carabinieri di Milano, hanno arrestato ulteriori 2 soggetti, in attuazione dell'ordinanza di custodia cautelare emessa dal Gip presso il Tribunale di Catania che giorno 15 ha dato esecuzione all'operazione "Euripide" contro un gruppo criminale attivo nelle province di Siracusa, Milano, Pavia e Potenza per il traffico e lo spaccio di stupefacente. Le manette ieri sono scattate ai polsi di una donna e di un cittadino marocchino, pregiudicati, che sono stati rintracciati e sottoposti alla misura cautelare degli arresti domiciliari, la prima a Siracusa e il secondo a Milano. Si tratta di Lucia Alessandra Bellomo, operaia siracusana di 30 anni che le indagini avevano consentito di identificare come una tra i corrieri del gruppo criminale dei Messina e di Amraoui El Mehdi, 31enne nato in Marocco, nullafacente, residente a Milano punto di riferimento della famiglia Messina per l'approvvigionamento dell'hashish nel capoluogo lombardo.

Siracusa. Missione in

Lettonia per cinque, Castagnino solleva il caso

Poco meno di 5 mila euro per una missione a Riga, in Lettonia, dal 6 al 10 maggio. Il consigliere di opposizione, Salvo Castagnino, ha presentato una interrogazione con cui chiede lumi sulla trasferta a cui hanno partecipato l'assessore Valeria Troia, il segretario generale, due dipendenti del Comune ed un incaricato esterno. In particolare, il consigliere Castagnino chiede "una relazione dettagliata da tutti i soggetti autorizzati alla missione, al fine di comprendere l'attività svolta dai singoli" con somme "che gravano sulle tasche dei cittadini". Puntuale arriva la dichiarazione dell'assessore Troia: "Non un solo euro del comune di Siracusa è stato speso per l'evento di Riga che ha concluso il progetto comunitario Urbact-Genius. La ragione è molto semplice: l'iniziativa, che serve a perfezionare modelli di progettazione partecipata, si basa sullo scambio di buone prassi tra le città appartenenti alla rete Urbact e, dunque, prevedeva che alcune somme comunitarie fossero destinate proprio alle trasferte di funzionari interni al Comune per la manifestazione finale tenutasi di Riga. Le somme di bilancio utilizzate, che non riguardano fondi comunali ma dell'Unione europea, sono legate a un preciso capitolo che non può essere utilizzato secondo criteri individuali e che, nello specifico, riguarda spese di trasporto per partecipare alla manifestazione in questione. Inoltre, il costo della mia trasferta e di quella della professionista esterna sono state a totale carico del segretariato Urbact".

Siracusa. Rubano 200 Kg di patate e 20 irrigatori da un fondo agricolo, arrestate 2 persone

I Carabinieri, alle prime luci dell'alba, hanno arrestato in flagranza, per il reato di furto aggravato in concorso ed evasione, due siracusani. Si tratta di Santino Calderone, 26 anni, con precedenti di polizia specifici e Ranno Sebastiano Ranno, 28 anni, pregiudicato, in atto sottoposto al regime degli arresti domiciliari. I due, dopo essersi introdotti all'interno di un fondo agricolo, hanno portato via circa 200 Kg di patate e 20 irrigatori. Sul posto però sono stati prontamente bloccati dalla pattuglia dell'Arma impegnata nel controllo del territorio. Una volta identificati e restituita la refurtiva all'avente diritto, i due soggetti sono stati condotti in caserma per espletare le formalità di rito. E dopo essere stati dichiarati in stato di arresto, sono stati condotti nelle rispettive abitazioni e sottoposti al regime degli arresti domiciliari in attesa di giudizio.

Siracusa. Evade i domiciliari, 43enne arrestato mentre rincasava

I Carabinieri ieri sera hanno arrestato in flagranza per il reato di evasione dagli arresti domiciliari cui era sottoposto, Antonino De Simone, siracusano pregiudicato di 43

anni. L'uomo si trovava infatti da pochi giorni sottoposto agli arresti domiciliari da quando, sabato notte, era stato arrestato in flagranza per il reato di furto aggravato in concorso. Ieri sera la pattuglia dell'Arma, durante un normale controllo nell'abitazione di De Simone, dopo aver provato a suonare più volte al citofono, lo ha sorpreso mentre, per le vie limitrofe, si stava avvicinando per rincasare. L'uomo, alla vista dei due militari, ha provato a eludere il controllo ma è stato prontamente bloccato e condotto in caserma. Dichiarato successivamente in stato di arresto è stato nuovamente risottoposto alla misura cautelare degli arresti domiciliari in attesa di giudizio.

Siracusa. Revocato lo sciopero dei medici di famiglia, ambulatori aperti e prestazioni garantite

In tarda serata è arrivato l'accordo: niente sciopero dei medici di famiglia. Gli ambulatori sono quindi normalmente aperti oggi grazie a questa intesa raggiunta in extremis a Roma durante un incontro al Ministero della salute tra i sindacati Fimmg, Fimp e il Cipe.

Governo e Comitato di settore hanno assunto diversi impegni come la non subordinazione, l'autonomia organizzativa e il rispetto degli attuali livelli retributivi dei medici. C'è anche l'impegno a vigilare sul corretto svolgimento della trattativa o in caso negativo applicare, previo confronto negoziale, la decretazione di urgenza.